

# IL PARTITO

**CPN ROMA 15 E 16 SETTEMBRE 2001**

## Gli interventi

**FAUSTO SORINI**  
**Direzione Nazionale**

E' reale il pericolo di una "guerra lunga e dura" (Bush), di una militarizzazione delle relazioni internazionali, di una drastica limitazione dei diritti democratici: in un contesto mondiale - in nome della lotta al terrorismo - sempre più dominato dalla supremazia militare Usa. Una escalation perversa di guerre e ritorsioni terroristiche può minacciare la vita di milioni di persone innocenti: anche le nostre vite, se l'Italia vi fosse coinvolta. Ciò modifica le priorità della politica, influisce fortemente sulla collocazione delle forze politiche e sociali, sul dibattito interno della sinistra italiana e del sindacato, sulla nostra stessa riflessione congressuale. Condivido la più parte delle formulazioni del testo "di indirizzo" - che andrebbe comunque aggiornato -; altre non mi convincono o vanno chiarite. A questo servirà la elaborazione collegiale delle Tesi, che ancora deve cominciare e su cui tutti gli iscritti saranno chiamati a discutere. Si impone un sussulto unitario di tutto il partito (altro che "rese dei conti"). Discutiamo senza reticenze su questo o quel punto, ma non scambiamo lucciole per lanterne e cogliamo tutti la priorità che ci unisce: la lotta contro la guerra e contro l'imperialismo. Esso non solo non è scomparso (con buona pace di Toni Negri e dei suoi amici), ma trova oggi nei settori più aggressivi del "centro dell'impero" (l'imperialismo Usa e il suo Stato) la sua espressione più pericolosa per un avvenire di pace e di progresso per l'umanità intera, alternativo alla globalizzazione imperialista, capitalistica, neo-liberale e alla competizione che l'attraversa (aspetti di un unico processo). La nostra condanna del terrorismo è senza riserve; anche del terrorismo di Stato e degli embarghi che fanno strage di vittime civili, come i 400mila bambini irakeni morti negli ultimi 10 anni, che non suscitano nel "civile" Occidente analogo cordoglio né domande di punizioni esemplari. Non idealizziamo l'Onu, ma essa è l'unica istituzione che ha la legittimità per accertare chi sono i responsabili degli atti terroristici dell'11 settembre (ancora ignoti) e decidere le misure di "polizia internazionale" che essi richiedono. E' l'unica istituzione entro cui si può credibilmente tentare di limitare la spinta Usa a "farsi giustizia" da sé e - in nome della lotta al terrorismo - a regolare altri conti e a consolidare il proprio ruolo di gendarme mondiale. Non è più rinviabile l'obbiettivo della rifondazione di un movimento mondiale per la pace, che com-

prenda popoli, paesi, Stati, forze politiche e sociali, movimenti - tra loro necessariamente diversi, ma convergenti sul no alla guerra, sul sì al disarmo - senza preclusioni ideologiche. Il movimento "no global", assumendo tale problematica e rafforzando il suo legame col movimento operaio e le lotte sociali, può diventare un eccezionale fattore propulsivo, anche in Italia. Lì sta il nostro impegno.

**FRANCO GIORDANO**  
**Capogruppo alla Camera**

Gli attentati terroristici di New York hanno mutato radicalmente lo scenario internazionale e rischiano di cambiare il rapporto con la politica di grandi masse. In queste ore si sta mettendo in moto una spirale distruttiva che riconsegna alla guerra la possibilità di risoluzione dei conflitti. Una guerra che rischia di essere tra civiltà, tra religioni, tra tecnologia e teologia. Questa guerra può indebolire fino a renderla muta ogni critica di modello sociale e alla galvanizzazione capitalista. Le risposte degli stati all'appello degli Usa sono interne alla logica della globalizzazione medesima. Crolla l'illusione che contro gli Usa si poteva ergere un polo (Cina, Russia, India) in grado di contrastare (senza porre alcuna differenziazione di modello sociale) la potenza americana. Torna, per questa via, la centralità del movimento antiglobalizzazione su cui noi abbiamo investito con grande forza nel documento e soprattutto nella pratica politica come collante per un nuovo rapporto con la politica e come "latente" critica anticapitalista. La nostra internità a questo movimento risulta dunque una scelta decisiva e irreversibile anche per alimentare una mobilitazione per la pace. La scelta di investire sul movimento impone però al nostro partito un'innovazione, un'apertura alla società in grado di raccogliere e valorizzare le spinte critiche che maturano nel nostro paese. Una grande occasione ci viene presentata. Non possiamo perderla per paure interne o per spirito di conservazione. La stessa prospettiva di un partito comunista rifondato dipende dalle risposte che daremo in questi mesi. Mi pare infine decisivo superare quella separazione che ha albergato in gran parte del comunismo italiano del secolo scorso tra prospettiva e concretezza dell'azione quotidiana. In questo senso è importante ritornare alla fecondità del pensiero gramsciano che è per tanto tempo rimasto imprigionato nel primato della separazione della politica e della mediazione istituzionale.

**Nell'inserto speciale sul Cpn di lunedì, ci siamo trovati di fronte a insormontabili problemi di spazio: anche e soprattutto perché gli interventi che ci sono stati inviati eccedevano di gran lunga le 20-30 righe convenute. Intanto sono state pubblicate le sintesi degli interventi che sono stati effettivamente**

**pronunciati (salvo alcuni, che sono andati smarriti nei meandri del computer: ce ne scusiamo con gli interessati); e tutti i testi hanno dovuto subire un drastico "dimagrimento". Nei prossimi giorni, cercheremo di dar conto anche degli altri interventi scritti che ci sono pervenuti**

VERSO LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL 29 SETTEMBRE A ROMA		
FEDERAZIONE/REGIONALE	PULLMAN/TRENI	PRENOTAZIONI/TELEFONI
<b>PIEMONTE</b>		
Alessandria	treno speciale	0131/234220 - 335/839270
Asti	treno speciale	0141/34970 - 384/3595855
Biella	treno speciale	015/26629 - 328/6367748
Cuneo	treno speciale	0171/66274 - 328/8751086
Novara	treno speciale	0321/612572 - 348/3595852
Torino	treno speciale	011/460471 - 335/7574435
Verbania	treno speciale	0323/866213 - 338/4137742
Vercelli	treno speciale	0161/265500 - 338/3128213
<b>LIGURIA</b>		
La Spezia	3 pullman	0187/732341
Imperia	vagone ferroviario (da Ventimiglia)	0813/293649
<b>LOMBARDIA</b>		
Bergamo	2 pullman	035/236912
Brescia	3 pullman	030/2411021
Como	con treno da Milano	031/507950
Crema	1 pullman	0373/83037
Cremona	1 pullman	0372/452702
Lecco	con treno da Milano	0341/353443
Lodi	con treno da Milano	339/6253853
Mantova	1 pullman	0376/270188
Milano	1 treno speciale	02/66805615
Monza-Brianza	con treno da Milano	039/2311570
Pavia	1 pullman+treno da Milano	0382/32005
Sondrio	con treno da Milano	0342/512133
Varese	2 pullman	0332/239330
<b>VENETO</b>		
Belluno	1 pullman	0437/942908
Padova	1 pullman	049/8726028
Rovigo	1 pullman	0425/28756
Treviso	1 pullman	0422/23948
Venezia	2 pullman	041/5382379
Verona	1 pullman	045/8038088
Vicenza	1 pullman	0445/531591
<b>FRIULI V. G.</b>		
Gorizia	1 pullman	0481/44030
Pordenone	1 pullman	0434/522818
Trieste	1 pullman	040/639109
Udine	1 pullman	0432/21400
<b>TRENTINO A. A.</b>		
Trento	1 pullman	0461/984156
<b>EMILIA ROMAGNA</b>		
Bologna	2 pullman	051/311690
Cesena	1 pullman	0547/610604
Ferrara	2 pullman	0532/763379
Forlì	1 pullman	0543/704632
Imola	1 pullman	0542/28284
Modena	2 pullman	059/454576
Parma	1 pullman	0521/252097
Piacenza	con treno da Milano	0523/490164
Ravenna	2 pullman	0544/212376
Reggio Emilia	2 pullman	0522/283131
Rimini	1 pullman	0541/3773186
<b>TOSCANA</b>		
Arezzo	2 pullman	0575/370320
Firenze	2 pullman	055/2345771 - 335/6443546
Grosseto	1 pullman	0564/4524456
Livorno	3 pullman	0586/807035
Livorno (Piombino)	2 pullman	339/1240127
Lucca	1 pullman	0583/316162
Massa Carrara	2 pullman	0585/71570
Pisa	4 pullman	050/503876
Pistola	4 pullman	0573/975556 - 338/3060697
Prato	1 pullman	0574/30613 - 348/5506409
Siena	4 pullman	0577/270389 - 335/9027690
Viareggio	2 pullman	0584/384215
<b>MARCHE</b>		
Ancona	2 pullman	071/896338 - 338/4465688
Ascoli Piceno	2 pullman	0735/594914 - 348/2903767
		347/8433451 - 380/7052620
Fermo	1 pullman	0734/22848 - 338/4423435
Macerata	5 pullman	0733/260931 - 328/4844090
Pesaro	3 pullman	0721/287250 - 328/9027690
<b>UMBRIA</b>		
Perugia	4 pullman	075/5045874 - 075/5055891
Terni	2 pullman	0744/404155 - 328/2288492
<b>LAZIO</b>		
Rieti	1 pullman	0746/271270 - 347/6730122
Viterbo	3 pullman	0761/307622 - 0761/303516
<b>ABRUZZO</b>		
Avezzano	1 pullman	0863/415618
Chieti	2 pullman	0871/401151
L'Aquila	1 pullman	0862/410256
Pescara	2 pullman	085/66788
Teramo	2 pullman	0861/241511
MOLISE	3 pullman	0874/411678
<b>CAMPANIA</b>		
Avellino	2 pullman	0825/871831
Benevento	1 pullman	340/4714526 - 339/8376350
Caserta	5 pullman	335/7521257
Napoli	22 pullman	333/7519469 - 380/45504327
		347/1850541
Salerno	6 pullman	339/7906884 - 328/8604859
<b>PUGLIA</b>		
Bari	8 pullman	080/5240100 - 080/5234503
		prcbari@tiscalinet.it
Brindisi	2 pullman	0831/811106
Foggia	6 pullman	0881/777950
Lecce	2 pullman	0832/372072 - 339/5670015
Taranto	2 pullman	0994/539335
<b>BASILICATA</b>		
Matera	1 pullman	0835/310918 - 348/5214031
Potenza	2 pullman	0971/447062 - 338/5966891
<b>CALABRIA</b>		
Catanzaro	2 pullman	0961/747840
Cosenza	5 pullman	0984/29921
Crotone	1 pullman	0962/955663
Reggio Calabria	2 pullman	0965/56819
Vibo Valentia	1 pullman	0963/547110
<b>SICILIA</b>		
	1 treno speciale	091/6121588
<b>TOTALE 174 PULLMAN, 3 TRENI SPECIALI, UN 1 VAGONE FERROVIARIO</b>		
Comunicare dati e riferimenti telefonici al dipartimento nazionale Organizzazione, fax 06/44239490		

## Iniziativa con...

■ **BOLOGNA**  
Settimana di mobilitazione contro la guerra Corteo (con ritorno dalle 9 a piazza Nettuno) e assemblea degli studenti del

Bologna social forum, a cui aderiscono i Giovani comunisti; intervengono docenti universitari ed esperti di questioni internazionali.

## BERTINOTTI

OGGI

Roma, ore 20.30, Castel Sant'Angelo, Festa nazionale di Liberazione: "Le due opposizioni" - confronto con Francesco Rutelli

DOMANI

Roma, ore 17.30, Casa dello studente (via de Lollis), convegno: "Idee e progetti per un nuovo capitalismo"; intervengono: Krivine, Malabarba, Maitan e D'Angeli

## Diario

OGGI

Bruno Casati

Locate (Mi), ore 21.00, assemblea pubblica sulla situazione politica

Giuseppe De Cristofaro

Roma, ore 17.00, attivo federale dei giovani comunisti

Francesco Ferrara

Palermo, ore 18.00, comitato politico federale

Ezio Locatelli

Cremona, ore 21.00, comitato politico federale

Cesare Mangianti

Parma, ore 15.00, comitato politico federale

Vito Nocera

Torre del Greco (Na), ore 19.00, assemblea pubblica in preparazione della manifestazione nazionale del 29 settembre

## Vita di partito convocazioni

La riunione della Commissione Politica è convocata a Roma venerdì 28 settembre alle 9.30 in federazione, via Squarcialupo 58 (dalla stazione Termini, metro B fino alla fermata Tiburtina).

E' convocata a Roma venerdì 28 settembre alle 14 presso la sala Lucio Libertini, in viale del Policlinico 129, la riunione della Commissione per il Regolamento Congressuale.

E' convocata a Roma sabato 29 settembre alle 9.30 presso la sede della federazione, una riunione dei regionali e delle federazioni delle città capoluogo, per fare il punto della nostra presenza nei Social forum locali.

E' convocata a Roma sabato 29 settembre alle 10 presso la Direzione nazionale, in viale del Policlinico 131, la riunione del gruppo di lavoro della Formazione professionale.

La riunione della Commissione modifica statuto è convocata sabato 29 settembre a Roma, dalle 11 alle 13 in federazione.

E' convocata a Roma domenica 30 settembre alle 10 presso la Direzione nazionale, la riunione dei responsabili di federazione della scuola.

## emilia romagna

Volantinaggio oggi alle 12 presso la mensa Policlinico di Modena, a sostegno della manifestazione nazionale.

## marche

Contro la guerra imperialista. Presidi e volantinaggi oggi ad Ancona, al mercato del Piano San Lazzaro, con Fosco Giannini, segretario della federazione e Graziella Stecconi, consigliera provinciale; e davanti ai licei e agli istituti tecnici. E a Moie di Maiolati (An), davanti alla fabbrica "Ap".

## umbria

"Perché"... assemblea cittadina contro la guerra, oggi alle 18 a Perugia, presso la Sala della biblioteca di Palazzo della Penna, in via Podiani.

## lazio

Attivo dei Giovani comunisti oggi alle 17 a Roma, alla festa nazionale di Liberazione, ai Giardini di Castel S. Angelo; con Giuseppe De Cristofaro, responsabile Giovani comunisti.